

Prot. n. 9372/COV19

Roma, 3 dicembre 2020

Prof. Giuseppe Conte  
Presidente del Consiglio dei  
Ministri

On. Roberto Speranza  
Ministro della Salute

On. Prof. Francesco Boccia  
Ministro per gli Affari regionali  
e le autonomie

**ROMA**

Illustre Presidente, gentili Ministri,

si trasmette l'allegato documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data odierna.

Con i migliori saluti.

Stefano Bonaccini



All.to: c.s.



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

20/218/CR/COV19

## **DOCUMENTO DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME**

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime stupore e rammarico per il metodo seguito dal Governo che ha approvato, nella serata di ieri, il decreto-legge 2 dicembre 2020, n.158 in assenza di un preventivo confronto con le Regioni.

Tale metodo contrasta con lo spirito di leale collaborazione, sempre perseguito nel corso dell'emergenza, considerato peraltro che la scelta poteva essere anticipata anche nel corso del confronto preventivo svolto solo 48 ore prima.

Il mancato confronto interistituzionale non ha consentito di portare alla individuazione delle soluzioni più idonee per contemperare le misure di contenimento del virus e il contesto di relazioni familiari e sociali tipiche del periodo delle festività natalizie.

La Conferenza delle Regioni delle Regioni e delle Province autonome prende atto delle scelte operate con l'adozione del citato decreto-legge che, intervenendo con forti limitazioni agli spostamenti e alle relazioni sociali nel periodo dal 21 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021, rende di fatto pleonastico il pronunciamento su parti essenziali del DPCM.

Si evidenzia, infine, che non si fa riferimento alcuno a norme sui ristori economici delle attività che subiscono limitazioni e/o chiusure, più volte richieste dalle Regioni e dalle Province autonome.

Roma, 3 dicembre 2020